



**Andiamo a Betlemme, andiamo con la comunità.
Se al posto di un Dio glorioso
trovi un bambino, non dubitare:
non hai sbagliato strada.**

**Dio-con-noi è presente negli emarginati dalle strutture.
Nel fratello che la paura ha trasformato in straniero.
Nel diverso che il quieto vivere ha reso nemico.
Mettiti in strada, va alla ricerca,
senza incertezza e paura, per seminare speranza.**



*Buon Natale 2011!!
Buone feste!!*

Il nostro augurio è che finalmente riusciamo a ritrovare una dimensione più umana nei rapporti tra le persone; che ognuno possa abbracciare l'altro con la consapevolezza che anche un solo gesto così semplice può sollevare l'animo e dare forza; che si ritorni a gioire delle piccole cose quotidiane; che finalmente ci si possa guardare con gli occhi del cuore, lasciando ad esso la libertà di provare emozioni, senza filtrarle con il pregiudizio! E forse davvero nel mondo, nei rapporti umani, ci sarebbe serenità e fratellanza.

responsabili A.V.A.A.

Preghiera di Natale

*Benedetto colui che viene
e porta con sé la speranza.
Benedetto colui che viene
e ci fa di nuovo bambini,
e ci libera dallo specchio
dove come narcisi ci contempliamo,
con vergogna di tutto
e, alla fine, di noi stessi.
Benedetto colui che viene
e ci rinnova dal di dentro,
trasformando la nostra vita
in un pozzo di gioia.
Benedetto colui che viene
annunciando utopie
che sempre scandalizzano
i sapienti e i farisei.
Lodato sia lo scandalo
del presepe di Betlemme,
segno povero e vulnerabile
e, nonostante, fortemente
rivoluzionario.
Dio fatto persona umana,
Dio essere umano-bambino,
avvolto in stracci.
Contraddizione paradossale.
Ah, tu bambino benedetto,
aiutaci a non addomesticare
questo santo scandalo.
Aiutaci ancora di più
a stendere le mani
nelle strade e nei crocevia della città,
dove sopravvivono i resti
di una tavola a pochi riservata.
Benedetto colui che viene!
Sempre sia Benedetto,
scandalo e vita nostra !*

Roberto Zwetsch